



Assessorato alle Politiche Sociali e alle Politiche Giovanili

**LE FAMIGLIE RESIDENTI NELLA PROVINCIA DI TRIESTE
Andamento e caratteristiche strutturali
2004-2008**

Giugno 2010

Supporto metodologico e scientifico di:

ISTITUTO DI RICERCHE ECONOMICHE E SOCIALI DEL FRIULI VENEZIA GIULIA – IRES FVG

ISTITUTO INTERNAZIONALE JACQUES MARITAIN – SEZIONE DI TRIESTE

SLOVENSKI RAZISKOVALNI INŠTITUT – ISTITUTO SLOVENO DI RICERCHE - SLORI

Stesura rapporto: Norina Bogatec

INDICE

PRESENTAZIONE	4
INTRODUZIONE	5
1 ANDAMENTO DELLE FAMIGLIE	6
2 CITTADINANZA DEI COMPONENTI	6
3 DIMENSIONE FAMILIARE	7
4 TIPOLOGIE FAMILIARI	8
4.1. Famiglie unipersonali.....	10
4.2. Coppie senza figli	10
4.3. Coppie con figli	11
4.4. Famiglie monogenitore	11
4.5 Trend evolutivi delle tipologie familiari	12
5 TIPOLOGIA DELLE FAMIGLIE STRANIERE	12
6 FAMIGLIE CON <i>GRANDI ANZIANI</i>	13
8 CONCLUSIONI	16

LE FAMIGLIE RESIDENTI NELLA PROVINCIA DI TRIESTE
Andamento e caratteristiche strutturali
2004-2008

INTRODUZIONE

Il rapporto si propone di analizzare l'andamento e le caratteristiche strutturali delle famiglie residenti nella Provincia di Trieste nel periodo 2004-2008. La ricostruzione delle unità familiari e le elaborazioni statistiche sono state effettuate sulla base dei dati forniti dagli Uffici Anagrafe dei singoli Comuni. Al fine di rendere comparabile l'elaborazione dei dati relativi alle strutture familiari sono stati scelti criteri e metodi precedentemente già utilizzati dall'Osservatorio. Le tipologie familiari esaminate riguardano la dimensione familiare, la cittadinanza dei componenti, l'età, il numero dei figli ed i trend evolutivi. Gli aspetti affrontati sono stati analizzati anche a livello comunale.

L'analisi e le considerazioni proposte nel presente lavoro fanno riferimento anche alle tabelle statistiche presenti nelle sezioni dedicate "Famiglie" e "Stranieri" accessibili sul sito dell'Osservatorio Politiche Sociali della Provincia di Trieste.

Al fine di integrare la conoscenza sulle peculiarità strutturali e di sviluppo delle famiglie "triestine" si consiglia la lettura del rapporto *L'evoluzione demografica della popolazione residente nella Provincia di Trieste e della sua componente straniera (2004-2008)* redatto nel marzo 2010, reperibile sul sito dell'Osservatorio.

1 ANDAMENTO DELLE FAMIGLIE¹

Nel periodo 2004-2008 il numero delle famiglie² residenti nella Provincia di Trieste è in costante aumento: in termini assoluti si è passati dalle 119.369 alle 120.649 unità registrando una variazione percentuale del 1,3 %.

La crescita numerica delle famiglie è riscontrabile in tutti i Comuni della Provincia: significativi sono gli aumenti registrati soprattutto a Monrupino - Repentabor (7,8 %) e a Muggia (3,4 %), apprezzabili quelli Duino Aurisina – Devin Nabrežina (2,0 %), nella media quelli di San Dorligo della Valle - Dolina (1,3 %) e inferiori quelli di Trieste (1,2 %) e Sgonico – Zgonik (0,7 %).

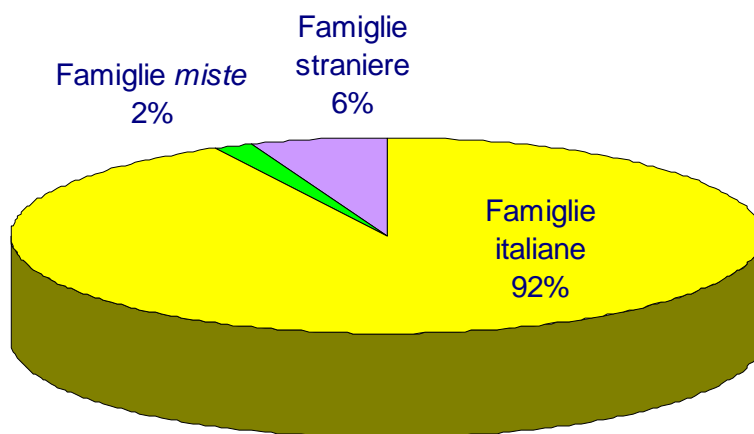
Nel 2010 l'89 % delle famiglie era residente nel Comune capoluogo. Nel periodo in esame la distribuzione delle famiglie per Comune non è cambiata sostanzialmente (*Vedi tab. 1F*).

2 CITTADINANZA DEI COMPONENTI

La classificazione delle famiglie in base alla cittadinanza dei componenti è la seguente: le famiglie formate da componenti di cittadinanza italiana rappresentano il 92 % del totale, le famiglie cosiddette *miste*, formate da componenti di cittadinanza italiana e da componenti di cittadinanza straniera, sono il 2 %, il rimanente 6 % è invece costituito da famiglie in cui tutti i componenti sono di cittadinanza straniera (grafico 1) (*Vedi tab. 11S*).

Rispetto al 2007 la variazione annua in termini assoluti mostra una leggera flessione delle famiglie italiane (-0,3 %), un lieve aumento di quelle "miste" (0,4 %) e un considerevole incremento delle famiglie straniere (+ 12,0 %).

**Grafico 1: Famiglie residenti nella Provincia di Trieste al 31 dicembre del 2008
in base alla cittadinanza dei componenti
(N=120.649)**



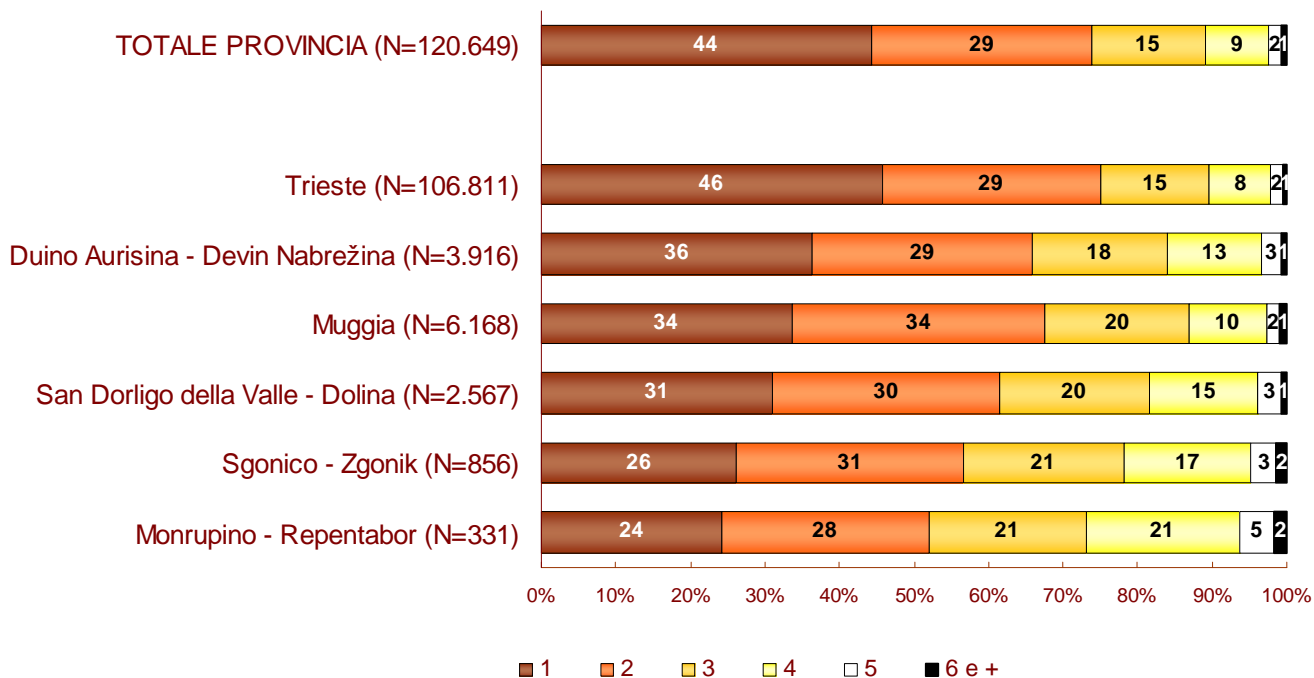
3 DIMENSIONE FAMILIARE

¹ Secondo l'ISTAT la famiglia è un insieme di persone legate da vincoli di matrimonio, parentela, affinità, adozione, tutela o affettivi, coabitanti ed aventi dimora abituale nello stesso comune. Una famiglia può essere costituita anche da una sola persona.

² Dall'analisi sono escluse le convivenze ovvero gli insiemi di persone che conducono vita in comune per motivi religiosi, di cura, di assistenza ecc.

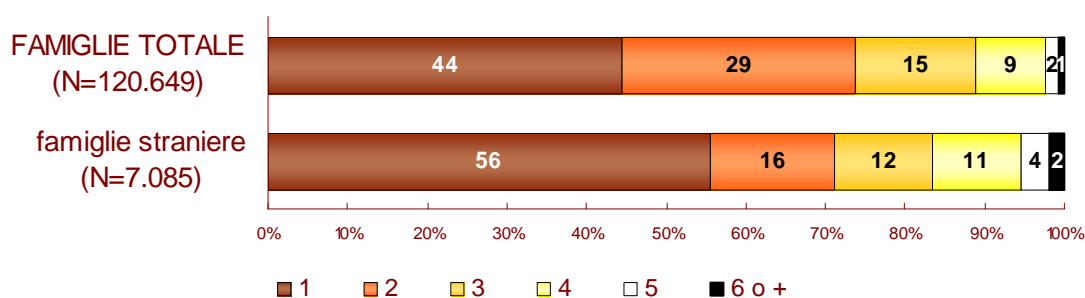
Come si può osservare dal grafico 2 la maggioranza (44 %) delle famiglie residenti nella Provincia di Trieste è unipersonale, formata cioè da un solo componente, 29 % sono famiglie di due persone, mentre quelle con 3 o più componenti costituiscono il rimanente 27 %. Nel Comune capoluogo, che rispecchia sostanzialmente la situazione a livello provinciale, la presenza di famiglie unipersonali è leggermente accentuata (46 %), mentre negli altri Comuni della Provincia è più alta l'incidenza delle famiglie con tre o più componenti. (Vedi tab. 2F)

Grafico 2: Famiglie residenti nella Provincia di Trieste al 31 dicembre del 2008 in base al numero dei componenti



La classificazione delle famiglie straniere per dimensione è alquanto diversa da quella a livello provinciale: tra la popolazione straniera il fenomeno delle famiglie unipersonali è particolarmente diffuso (56 %) ed anche le famiglie di quattro componenti o più sono presenti in misura superiore alla media. Meno numerose risultano invece le famiglie di due o tre persone (Vedi tab. 12S).

Grafico 3: Famiglie straniere residenti nella Provincia di Trieste al 31 dicembre del 2008 in base al numero dei componenti

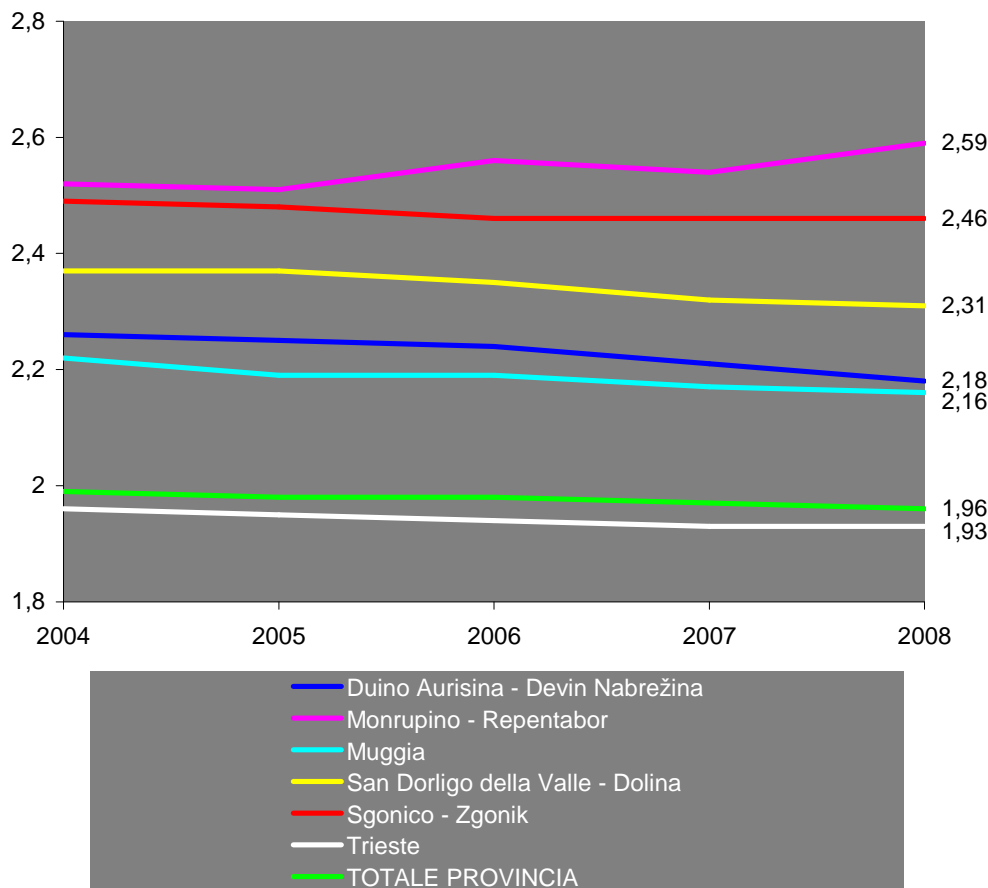


A livello provinciale il numero medio di componenti per famiglia diminuisce progressivamente nel periodo 2004-2008 passando da 1,99 a 1,96 (grafico 4). La riduzione della dimensione familiare è riscontrabile in tutti i Comuni della Provincia ad eccezione del Comune di

Monrupino – Repentabor che oltre ad essere in controtendenza per quanto riguarda l'andamento del numero medio di componenti per famiglia e anche il Comune i cui valori di tale numero sono i più alti (2,59). All'altro estremo si colloca il Comune di Trieste con 1,93 componenti per famiglia mentre gli altri Comuni, distribuiti quasi uniformemente tra i due sopraccitati, indicano valori superiori a due componenti per famiglia (Vedi tab. 2F).

Per quanto riguarda la popolazione straniera la dimensione familiare media si colloca nel 2008 leggermente al di sopra della media provinciale (1,97) registrando un lieve aumento rispetto al 2007 (1,95) (Vedi tab. 12S).

Grafico 4: Numero medio di componenti per famiglia nel periodo 2004-2008



4 TIPOLOGIE FAMILIARI

L'analisi delle tipologie familiari fa riferimento alla classificazione adottata nel precedente Rapporto dell'Osservatorio.

Al fine di rendere il più possibile chiara e comprensibile la trattazione delle strutture familiari è opportuno sottolineare quanto segue. La scheda famiglia registrata negli Uffici Anagrafe dei Comuni fa capo ad un intestatario. La relazione di parentela che viene ascritta a ciascuno degli eventuali altri componenti della famiglia fa riferimento all'intestatario della scheda stessa. Nei casi in cui uno dei componenti è convivente di sesso opposto a quello dell'intestatario la relazione viene definita come coppia di fatto.

Le tipologie familiari prese in esame sono le seguenti:

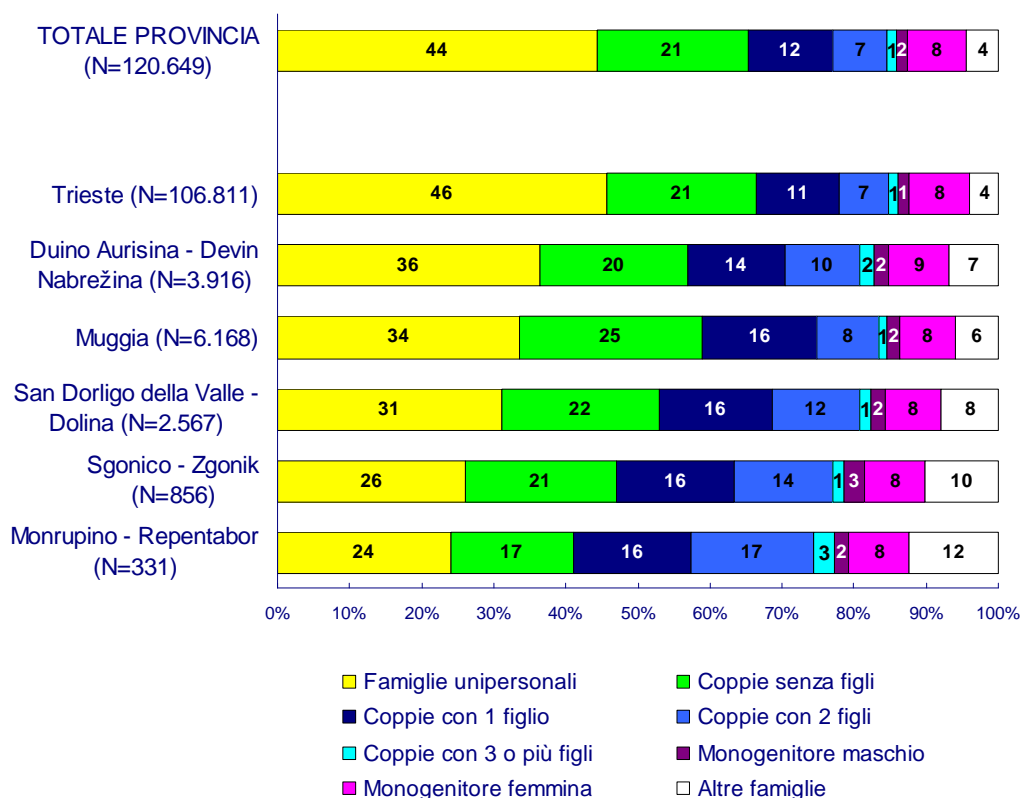
- **famiglie unipersonali** formate da una sola persona

- **coppie senza figli** di cui il primo componente è l'intestatario della scheda famiglia e il secondo è il coniuge (coppie sposate) o il convivente di sesso opposto (coppie di fatto)
- **coppie con figli** formate da una coppia sposata o da una coppia di fatto e dai figli
- **famiglie monogenitore** formate da un genitore con uno o più figli; sono inclusi anche i casi in cui l'intestatario è il figlio e gli altri componenti sono il genitore ed eventualmente uno o più fratelli.

La tipologia familiare relativa alla situazione al 31 dicembre 2008 è riportata nel grafico 5. Come è già stato rilevato nell'analisi sulla dimensione familiare, **nel 2008 il 44 % delle famiglie residenti nella Provincia di Trieste è rappresentato da single. Le famiglie formate da coppie senza figli sono circa una su cinque (21 %) e altrettante sono anche le coppie con figli (20 %), di cui oltre la metà (12 %) ha un solo figlio. Le famiglie monoparentali sono il 10 % e otto volte su dieci il genitore è la madre. Le famiglie di altra tipologia sono pari al 4 %.**

Il Comune di Trieste ricalca la situazione a livello provinciale, mentre negli altri Comuni, dove il fenomeno delle famiglie unipersonali è meno accentuato, le coppie con figli incidono in misura maggiore - tra il 26 % e il 36 % - ed anche le altre tipologie (ad esempio le famiglie allargate ai nonni) sono più numerose - tra il 6 % e il 12 %. La consistenza delle coppie senza figli rientra nella media provinciale fatta eccezione per i Comuni di Muggia e Monrupino - Repentabor contraddistinti rispettivamente dalla più alta (25 %) e dalla più bassa (17 %) percentuale (*Vedi tab. 3F*).

Grafico 5: Tipologia delle famiglie residenti nella Provincia di Trieste al 31 dicembre del 2008

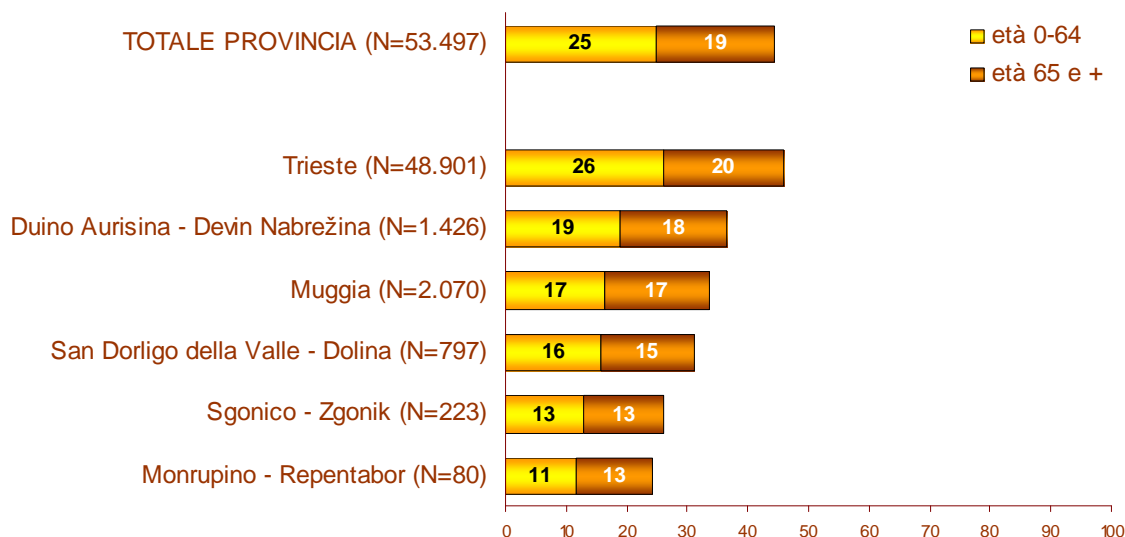


Le singole tipologie familiari sono state ulteriormente classificate in base all'età dei componenti. Di seguito verranno analizzate le loro caratteristiche strutturali, con un confronto tra le singole realtà comunali.

4.1 Famiglie unipersonali

Come si può osservare dal grafico 6, la distribuzione delle famiglie unipersonali per età del componente vede i *single* di età inferiore ai 64 anni maggioritari (25 %) nei confronti di quelli più anziani (19 %). La stessa differenza in termini percentuali è riscontrabile anche nel Comune di Trieste, mentre nei Comuni di Duino Aurisina – Devin Nabrežina e San Dorligo della Valle - Dolina la differenza tra le due classi è minima, nei Comuni di Muggia e Sgonico – Zgonik la differenza è nulla e nel Comune di Monrupino – Repentabor è a favore della generazione più anziana (Vedi tab. 3F).

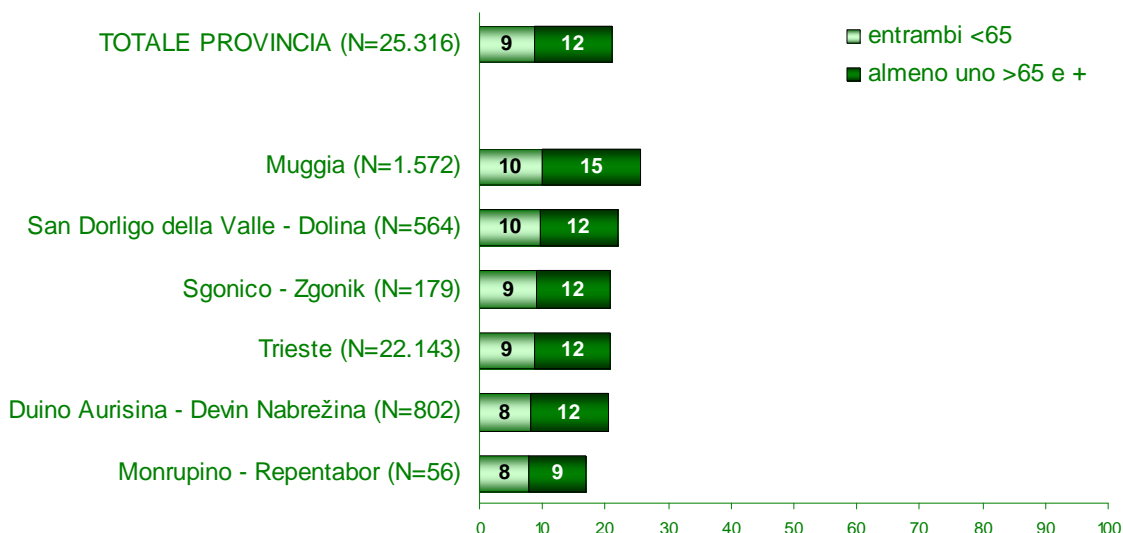
Grafico 6: Famiglie uni personali residenti nella Provincia di Trieste al 31 dicembre del 2008 per età del componente (in %)



4.2 Coppie senza figli

Per le coppie senza figli la distinzione per et  dei componenti prevede due classi: le coppie in cui entrambi i componenti sono di et  inferiore ai 65 anni e le coppie in cui almeno uno dei componenti ha pi  di 65 anni. Come si pu  osservare dal grafico 7 le coppie pi  anziane (12 %) prevalgono su quelle pi  giovani (9 %). La situazione non cambia di molto nei singoli Comuni ad eccezione di quelli di Muggia e Monrupino - Repentabor dove la differenza a favore delle coppie pi  anziane   rispettivamente la pi  grande ovvero la pi  piccola (Vedi tab. 3F).

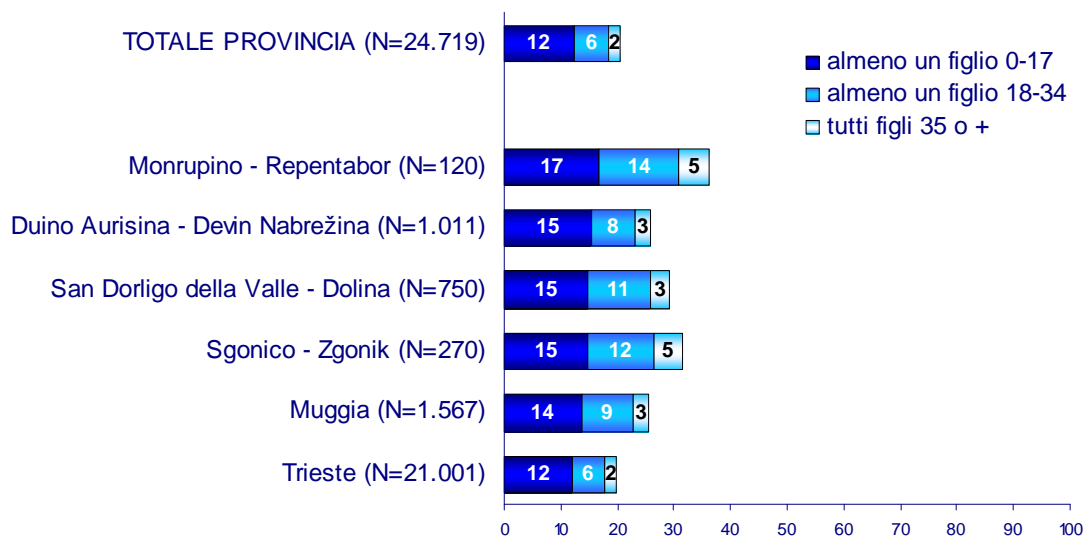
Grafico 7: Coppie senza figli residenti nella Provincia di Trieste al 31 dicembre del 2008 per et  dei componenti (in %)



4.3 Coppie con figli

Il grafico 8 riporta la distribuzione delle coppie con figli distinta per età di quest'ultimi. A livello provinciale la maggioranza (12 %) delle coppie in esame ha almeno un figlio minore, il 6 % ne ha almeno uno in età 18-34, il 2 % sono invece le coppie con figli di età superiore ai 34 anni. Nei Comuni di Trieste e di Duino Aurisina – Devin Nabrežina la ripartizione delle tre classi analizzate è proporzionale a quella provinciale. Negli altri Comuni della Provincia, e soprattutto in quelli di Sgonico - Zgonik e Monrupino - Repentabor, l'incidenza delle coppie con figli maggiorenni è più marcata (*Vedi tab. 3F*).

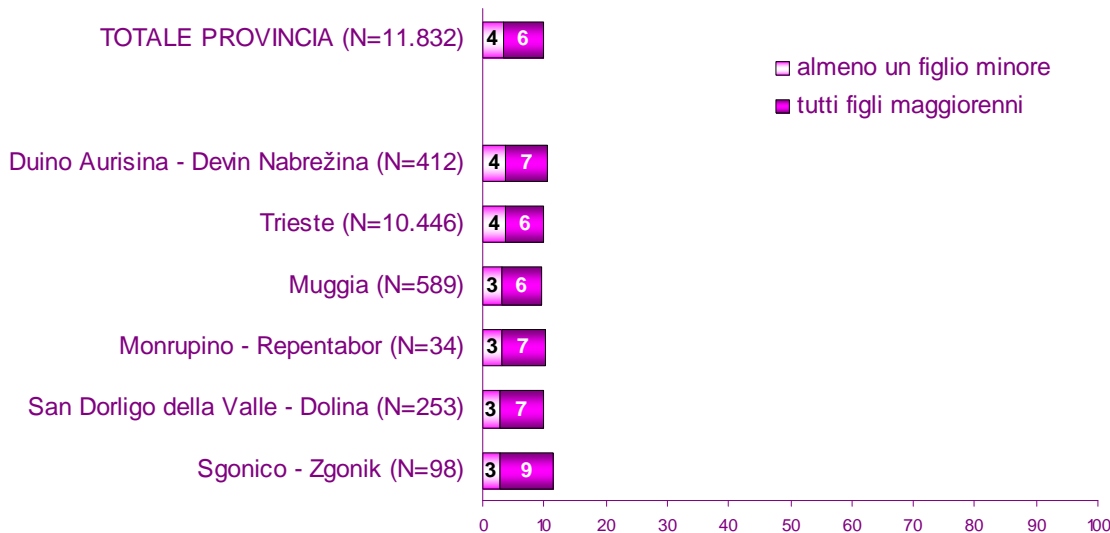
Grafico 8: Coppie con figli residenti nella Provincia di Trieste al 31 dicembre del 2008 per età dei figli (in %)



4.4 Famiglie monogenitore

A livello provinciale su dieci famiglie monogenitore quattro hanno almeno un figlio minore. Nei Comuni di Trieste e Duino Aurisina – Devin Nabrežina la presenza di minori in famiglie monoparentali è leggermente superiore che negli altri Comuni della Provincia (*Vedi tab. 3F*).

Grafico 9: Famiglie monogenitore residenti nella Provincia di Trieste al 31 dicembre del 2008 per età dei figli (in %)



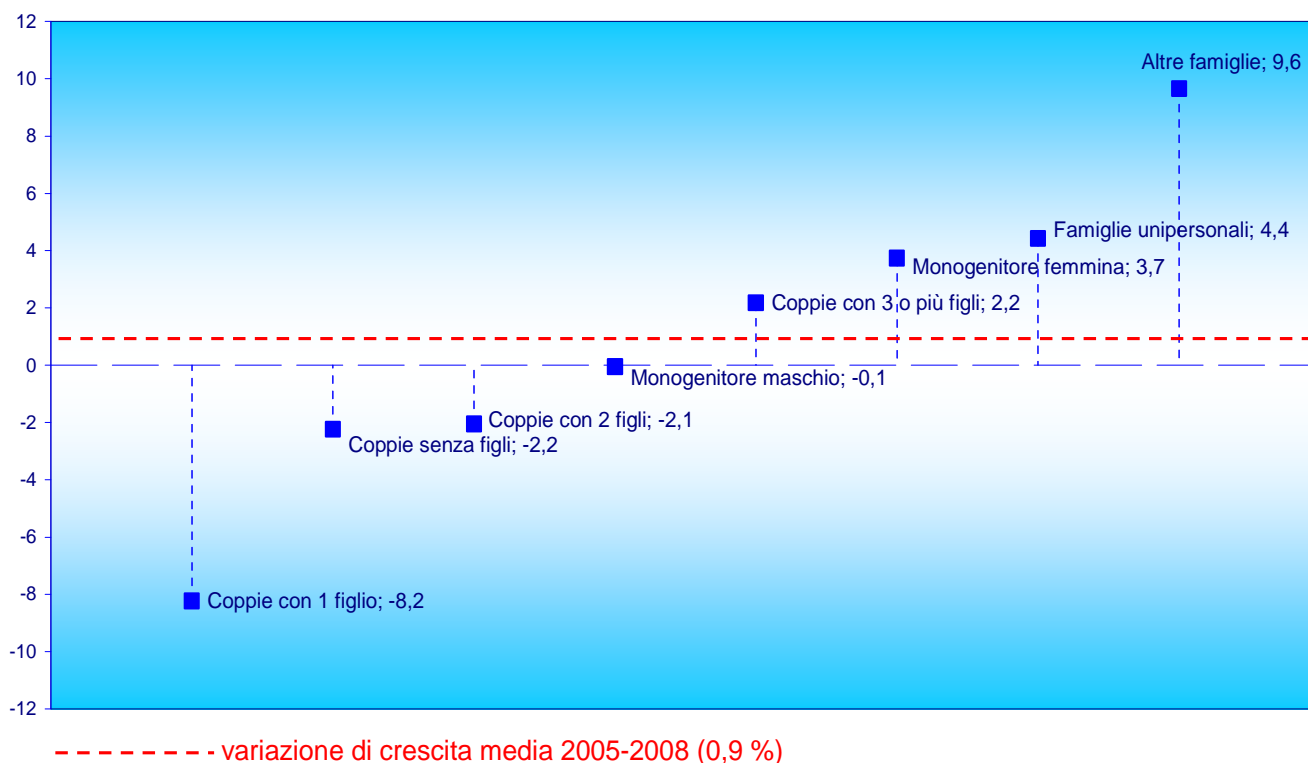
4.5 Trend evolutivi delle tipologie familiari

Completiamo l'analisi delle tipologie familiari analizzando i trend evolutivi attinenti al periodo 2005-2008.

Per quanto riguarda la consistenza delle tipologie familiari in termini percentuali l'andamento evidenzia un aumento dei *single* di età inferiore ai 64 anni (dal 23 % a 25 %) registrando nel contempo un leggero calo sia delle coppie più giovani senza figli (da 10 % a 9 %) sia delle coppie con un figlio (da 13 % a 12 %) (Vedi tab. 3F).

Nel grafico 10 sono invece riportate le variazioni percentuali in termini assoluti rispetto all'anno 2005 per ogni tipologia familiare esaminata. **Il calo maggiore interessa le coppie con un figlio che in quattro anni registrano una riduzione del - 8,2 %**. Diminuiscono inoltre le coppie con due figli e le coppie senza figli evidenziando tuttavia trend decrescenti più contenuti (rispettivamente del -2,1 % e del -2,2 %). In leggero aumento sono le coppie con tre o più figli (+2,2 %), **mentre le famiglie unipersonali (+4,4 %) e i monogenitori femmine (+3,7 %), e tra questi soprattutto le madri con figli minori, indicano una crescita più apprezzabile**. Variazioni significative interessano le altre tipologie familiari che dal 2005 sono aumentate del 9,6 %. La consistenza dei monogenitori maschi rimane invece invariata (Vedi tab. 4F).

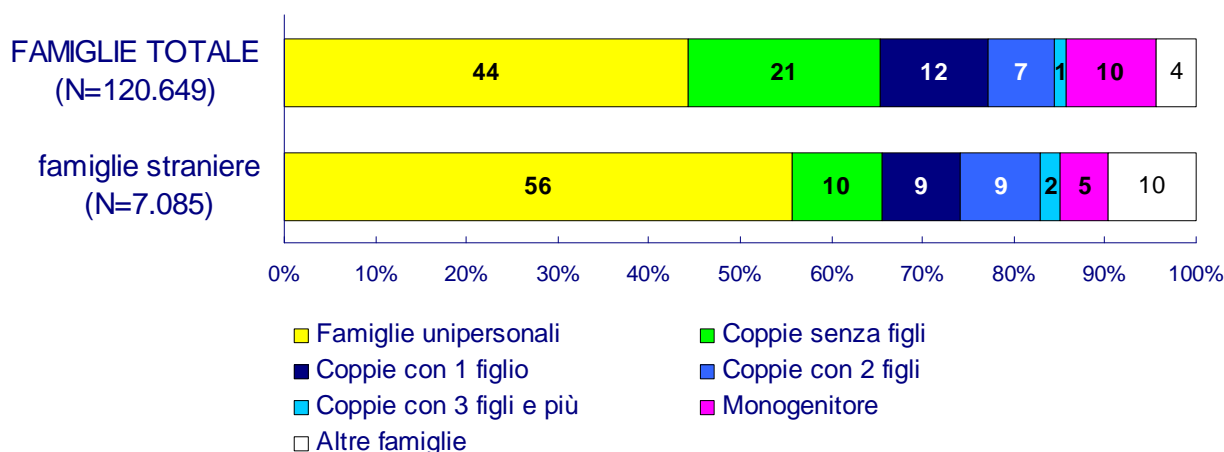
Grafico 10: Variazione percentuale 2005-2008 delle tipologie familiari



5 TIPOLOGIA DELLE FAMIGLIE STRANIERE

Come si è già potuto constatare precedentemente la percentuale dei *single* è tra la popolazione straniera molto alta e comprende ben oltre la metà delle loro famiglie (56 %). Più marcata è anche la presenza di coppie con due e coppie con più figli (rispettivamente il 9 % e 2 %) e di altre tipologie familiari (10 %). Rispetto alla media provinciale risultano invece dimezzate le percentuali delle coppie senza figli (10 %) e dei monogenitori (5 %) (grafico 11) (Vedi tab. 13S).

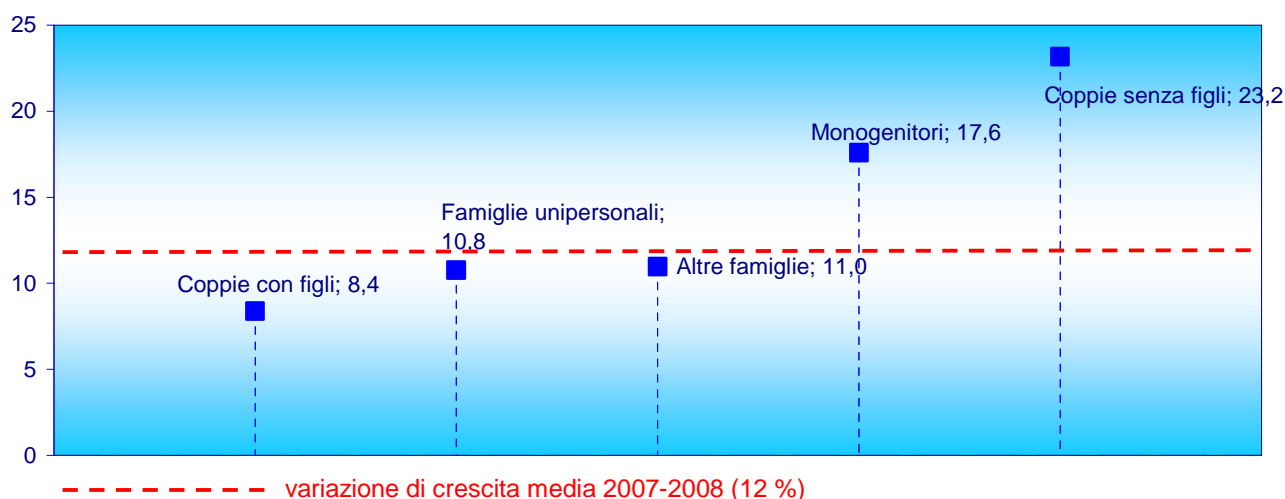
Grafico 11: Tipologia delle famiglie straniere residenti nella Provincia di Trieste al 31 dicembre 2008



A livello provinciale, come precedentemente già evidenziato, le famiglie straniere sono pari al 6 % del totale: sovrarappresentati risultano pertanto i *single* che raggiungono il 7,4 % del totale e le altre tipologie familiari (12,8 %), sottorappresentate sono invece le coppie con figli (5,6 %), i monogenitori (3,2 %) e in modo particolare le coppie senza figli il (2,8 %)

Come già rilevato in precedenza le famiglie straniere sono aumentate in termini assoluti del 12 % rispetto al 2007. Le variazioni relative alle singole tipologie familiari, riportate nel seguente grafico 12, **indicano valori superiori alla media per le coppie senza figli (+23,2 %) e le famiglie monoparentali (+17,6 %)**. Le famiglie unipersonali (+10,8 %), le altre tipologie familiari (+11 %) nonché le coppie con figli (+8,4 %) indicano invece trend di crescita più contenuti (*Vedi tab. 13S*).

Grafico 12: Variazione percentuale 2007-2008 delle tipologie relative alle famiglie straniere



6 FAMIGLIE CON GRANDI ANZIANI

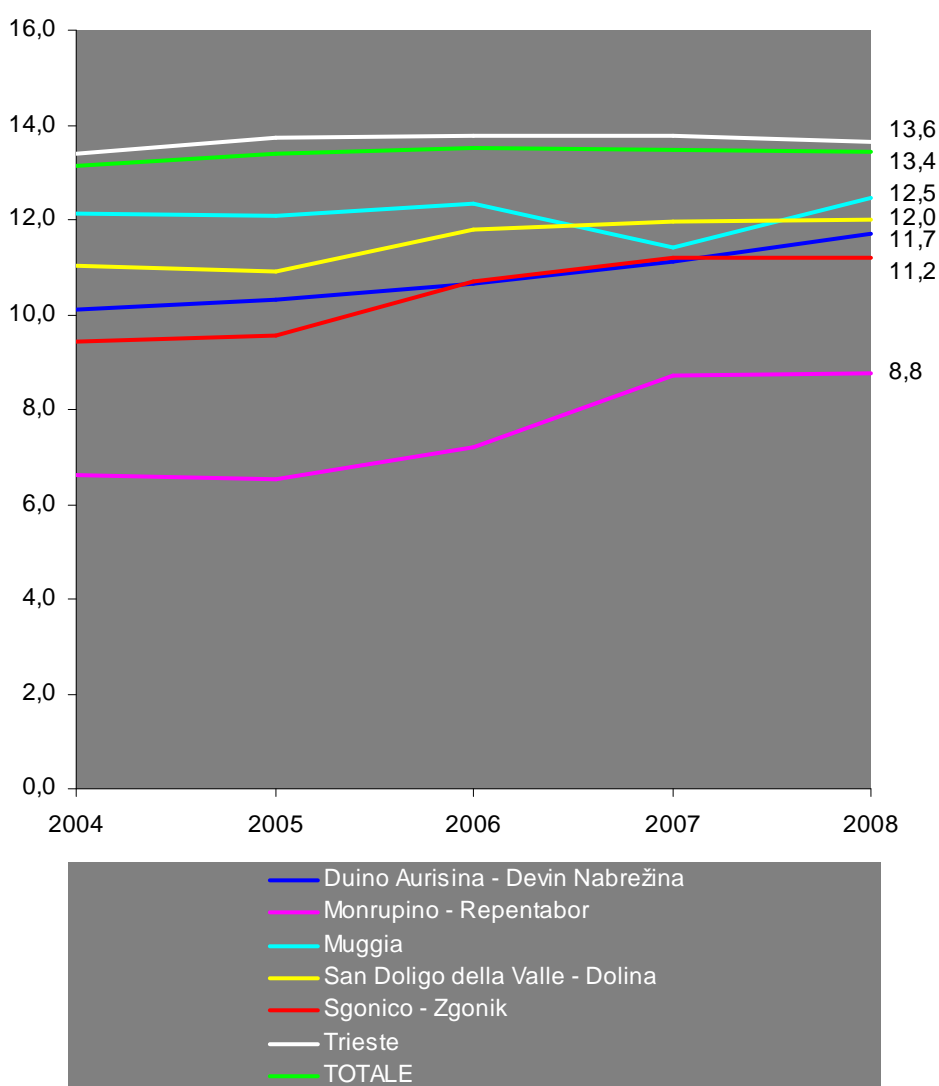
Completiamo l'analisi delle strutture familiari rivolgendo un'attenzione particolare alle famiglie in cui vivono gli ultraottantenni, cioè persone di 80 anni o più.

Il grafico 13 riporta la percentuale delle famiglie con *grandi anziani* per l'anno 2008 ed il suo andamento registrato nei singoli Comuni dal 2004. **A livello provinciale le famiglie con almeno**

un ultraottantenne costituiscono il 13 % del totale. Nel Comune di Trieste la presenza di tali famiglie è leggermente superiore alla media (14 %), mentre negli altri Comuni oscilla tra l'11 % e il 13 % ad eccezione del Comune di Monrupino - Repentabor in cui le famiglie con ultraottantenni rappresentano il 9 % del totale.

A livello provinciale e nel Comune di Trieste sino al 2006 la percentuale delle famiglie con *grandi anziani* aumenta, rimane invariata nell'anno successivo e nel 2008 mostra una leggera flessione. Nei Comuni di Monrupino - Repentabor, Sgonico - Zgonik e San Dorligo della Valle - Dolina la percentuale aumenta fino all'anno 2007 per poi stabilizzarsi. In costante crescita risulta invece nei Comuni di Duino Aurisina – Devin Nabrežina e Muggia, pur registrando in quest'ultimo nel 2007 una sensibile flessione (*Vedi tab. 5F*).

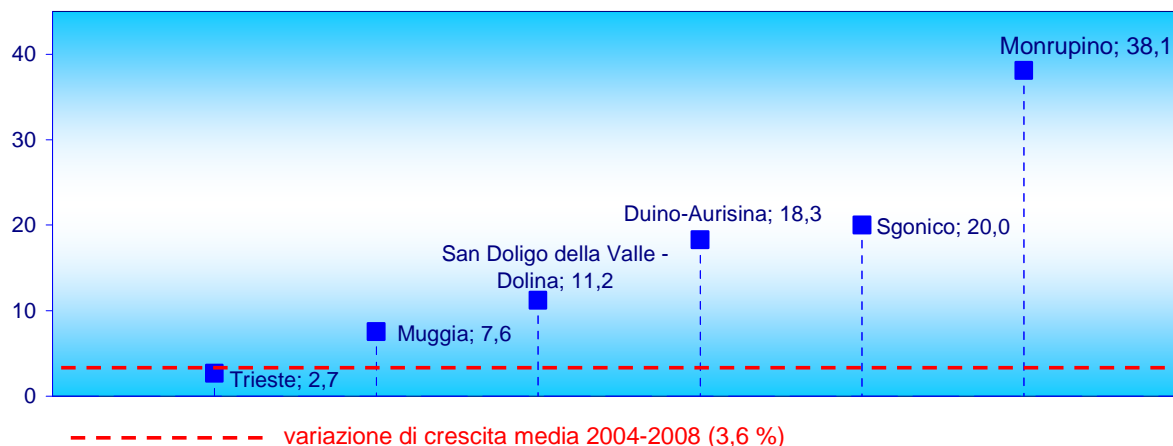
Grafico 13: Percentuale delle famiglie con almeno un ultraottantenne residenti nella Provincia di Trieste al 31 dicembre 2008



Nel periodo 2004-2008 le famiglie con ultraottantenni sono aumentate in termini assoluti del 3,6 % passando dalle 15.657 alle 16.216 unità a livello provinciale. E' da tener presente però che nel 2008 l'incremento risulta di sole 3 unità rispetto all'anno precedente. Come si può osservare dal grafico 14 la variazione 2004-2008 è inferiore alla media, anche se di poco, solo nel Comune di Trieste (+2,7 %). Sulla variazione complessiva incide infatti il valore negativo dell'ultima

variazione annua 2007-2008 che risulta essere del -0,7 %. Negli altri Comuni della Provincia si registrano invece tassi di crescita al di sopra del dato medio, che nel caso di Monrupino - Repentabor, visto l'entità dello scarto, il valore è probabilmente influenzato anche dall'esiguo numero delle famiglie in esame (Vedi tab. 5F).

Grafico 14: Variazione percentuale 2004-2008 delle famiglie con ultraottantenni

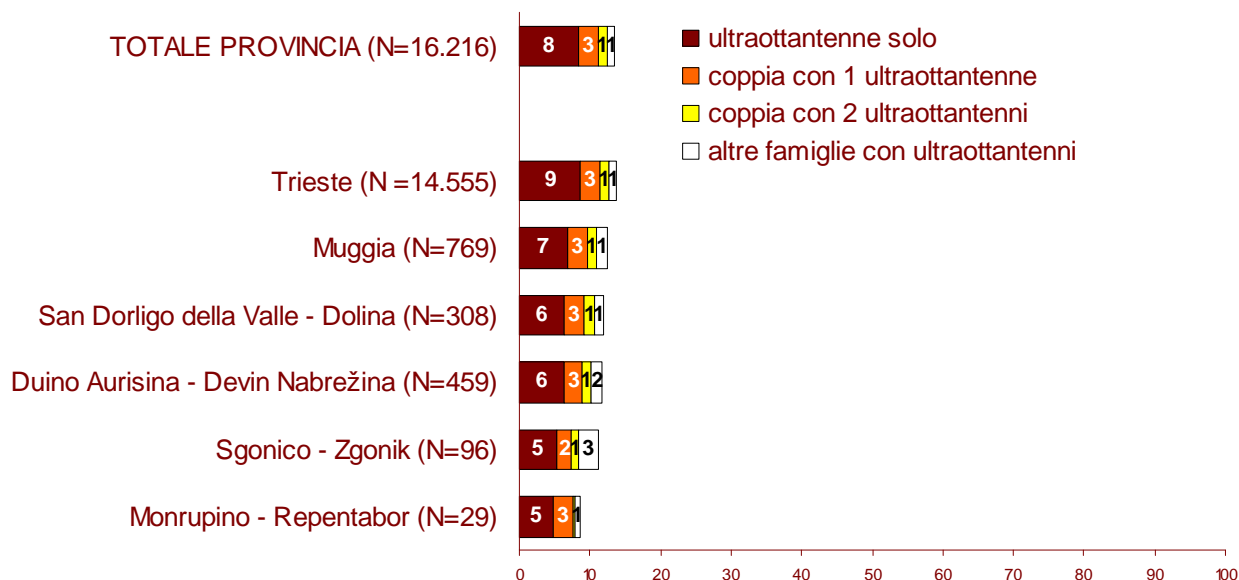


La classificazione delle famiglie con ultraottantenni è stata ripresa dal precedente Rapporto dell'Osservatorio e comprende quattro tipologie:

- **ultraottantenne solo**
- **coppia con un ultraottantenne** senza distinzione di parentela e con l'altro componente di età inferiore agli anni 80
- **coppia con due ultraottantenni** senza distinzione di parentela
- **altre famiglie con almeno un ultraottantenne.**

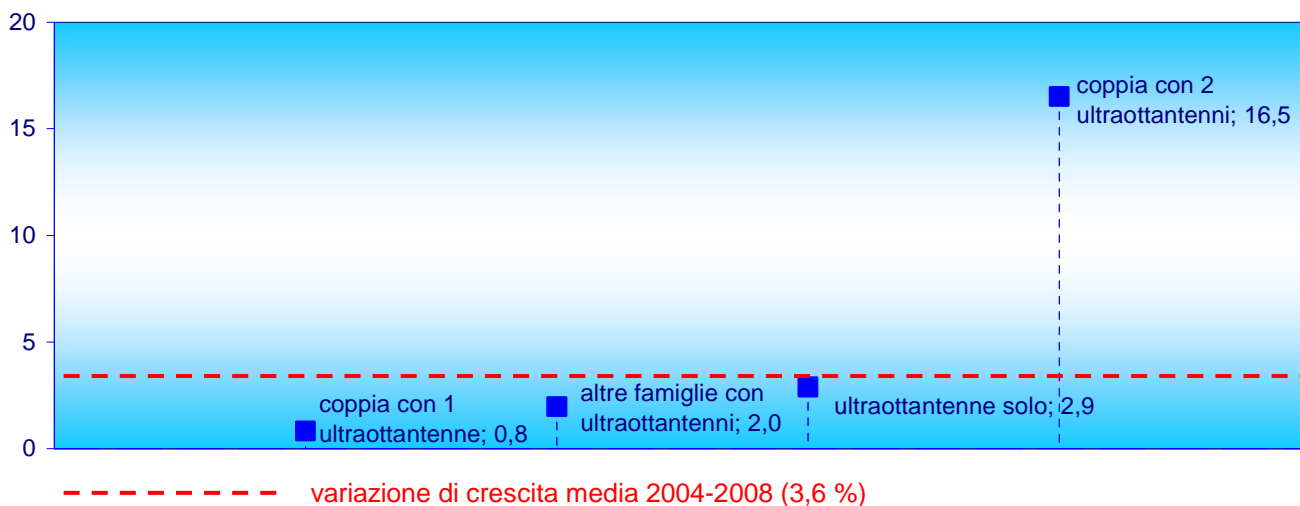
Come si può osservare dal grafico 15 ben oltre la metà delle famiglie esaminate appartiene alla categoria degli ultraottantenni soli. Il fenomeno riguarda principalmente il Comune di Trieste, mentre negli altri Comuni, tra i quali spicca il Comune di Sgonico - Zgonik, la presenza di *grandi anziani* è diffusa anche in altri tipi di famiglia.

Grafico 15: Famiglie con almeno un ultraottantenne residenti nella Provincia di Trieste al 31 dicembre 2008 per tipologia (in %)



Il seguente grafico 16 riporta per il periodo 2004-2008 le percentuali di crescita in termini assoluti delle tipologie familiari esaminate. **Valori sensibilmente superiori alla media registrano le coppie formate da due ultraottantenni (+16,5 %)**, mentre le altre tipologie si attestano sui valori che vanno dal +2,9 % al +0,8 %. Da tener presente che nel 2008 il numero delle famiglie di ultraottantenni soli registra una riduzione pari a -0,5 % rispetto all'anno precedente.

Grafico 16: Variazione percentuale 2004-2008 delle tipologie familiari con ultraottantenni



7 CONCLUSIONI

L'analisi dell'andamento e delle caratteristiche strutturali delle famiglie residenti nella Provincia di Trieste nel periodo 2004-2008, effettuata sulla base dei dati forniti dagli Uffici Anagrafe dei Comuni, evidenzia quanto segue.

- La costante crescita del numero delle famiglie è accompagnata da una progressiva riduzione del numero medio di componenti per famiglia. Il processo di parcellizzazione delle strutture familiari va principalmente ascritto all'affermazione di nuovi stili di vita. Il fenomeno è accentuato soprattutto nel Comune capoluogo mentre nei Comuni minori persistono i nuclei familiari più numerosi. Un andamento in controtendenza manifestano le famiglie straniere che aumentano sia per quanto riguarda il numero sia per quanto riguarda la dimensione.
- Un po' meno della metà delle famiglie esaminate è formata da *single* tra cui sono maggioritari i soggetti d'età più giovane. La crescita delle famiglie appartenenti a questa tipologia è la più significativa tra quelle rilevate rispetto al 2004. Il dato conferma l'ipotesi precedentemente avanzata sul consolidamento di altri modelli di vita. Si tratta di nuovi *single* che escono dalla famiglia di origine oppure da una situazione di vita di coppia non soddisfacente. La presenza di famiglie unipersonali è localizzata soprattutto nel Comune di Trieste ed è probabilmente legata anche a diversi comportamenti e situazioni che caratterizzano la vita in città rispetto a quella del circondario.
Un altro dato relativo al fenomeno delle famiglie unipersonali riguarda la popolazione straniera: ben più della metà delle strutture familiari è costituita da *single*. La forte presenza dei *single* tra

i residenti stranieri è infatti un fenomeno peculiare delle migrazioni economiche con soggetti in cerca di condizioni migliori di vita per sé e la propria famiglia.

- Le coppie senza figli rappresentano una famiglia su cinque. La struttura per età indica una leggera prevalenza dei componenti anziani. L'incidenza delle famiglie appartenenti a questa tipologia nei singoli Comuni non differisce sostanzialmente da quella registrata a livello provinciale. Dal 2004 si assiste ad un leggero calo delle coppie senza figli e soprattutto di quelle formate da soggetti di età inferiore ai 65 anni. Una delle cause della loro riduzione potrebbe essere la prolungata permanenza dei figli nella famiglia di origine, un fenomeno questo rilevato a più riprese a livello nazionale. L'ipotesi può trovare riscontro sia nell'aumento, seppur contenuto, di coppie con figli di età superiore ai 35 anni, sia nell'aumento, in questo caso rilevante, di famiglie che rientrano in altre tipologie (in cui sono presenti anche altre relazioni di parentela).

Rispetto alle altre tipologie le coppie straniere senza figli sono particolarmente sottorappresentate a livello provinciale il che potrebbe indicare un atteggiamento più tradizionale degli stranieri verso la famiglia, intesa appunto come un'unione di coniugi con figli. Dall'altro canto, il fatto che le coppie straniere senza figli siano in aumento, potrebbe essere conseguente alla formazione di nuove relazioni tra i componenti della popolazione straniera di seconda generazione.

- Una famiglia su cinque è rappresentata da coppie con figli. A livello provinciale prevalgono le coppie con un solo figlio, mentre nelle famiglie che vivono nei piccoli Comuni e nelle famiglie straniere il numero dei figli è mediamente più alto. La maggioranza delle coppie in esame ha figli minorenni. La presenza di figli di maggiore età è più diffusa tra le famiglie residenti nei Comuni minori. Dal 2004 le coppie con un solo figlio registrano il calo più significativo in assoluto. Riduzioni più contenute interessano le coppie con due figli mentre sono in leggera crescita le coppie con tre o più figli.

Sulla scelta di avere figli e quanti averne incidono diversi fattori. Dai dati a disposizione si può unicamente avanzare l'ipotesi, del resto già rilevata, che a incidere siano i diversi comportamenti e le diverse situazioni che caratterizzano la vita in città rispetto a quella del circondario come pure la popolazione di cittadinanza italiana rispetto a quella di cittadinanza straniera.

- I monogenitori rappresentano una famiglia su dieci e nella grande maggioranza dei casi il genitore è la madre. In poco meno della metà delle famiglie monoparentali i figli sono minorenni. Anche per quanto riguarda la tipologia dei monogenitori la presenza di figli di maggiore età è più accentuata tra le famiglie residenti nel circondario. La presenza di monogenitori per Comune di residenza non indica differenze significative il che rende la monogenitorialità un fenomeno trasversale sul territorio provinciale. Rispetto al 2004 crescono i monogenitori femmine - soprattutto con figli minori - mentre il numero dei monogenitori maschi rimane invariato. Tra la popolazione straniera le famiglie monoparentali sono presenti in misura minore, ma il relativo trend è in crescita.

La tipologia delle famiglie monogenitori è forse la più variegata tra quelle esaminate: alle tradizionali figure dei vedovi/e e delle ragazze madri si affiancano quelle dei separati/e e divorziati/e, spesso con figli piccoli. Nella composizione delle famiglie monoparentali il loro peso è sempre maggiore come sempre maggiore è tra i monogenitori la presenza femminile, anche straniera.

- A livello provinciale le famiglie con gli ultraottantenni sono tredici su cento. Fino al 2007 il loro numero aumenta per poi rimanere sostanzialmente invariato nel 2008. L'incremento interessa soprattutto i Comuni minori, mentre nel Comune capoluogo l'andamento delle famiglie con *grandi anziani* mostra nell'ultimo anno un'inversione di tendenza. Le cause di una possibile progressiva riduzione degli ultraottantenni vanno probabilmente ricercate nell'andamento demografico della popolazione provinciale triestina caratterizzata nel dopoguerra da un lungo e progressivo calo numerico dovuto anche a fenomeni emigratori.
In ben oltre la metà dei casi gli ultraottantenni vivono soli. Nel 2008 il loro numero è in leggera riduzione, mentre aumenti significativi segnalano le coppie formate da persone entrambi di 80 anni o più. Il dato va certamente associato alle migliori prospettive di vita e di salute della popolazione, in particolare di quella maschile, che certamente rendono la condizione degli anziani per certi aspetti meno problematica, ma non riducono i bisogni assistenziali e di cura di cui necessitano.